



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

AMBITO 11 – GARDA -SALò

Indice

1. Analisi del contesto e del fabbisogno	5
2. Descrizione del progetto	5
3. Piano finanziario	9
4. Cronoprogramma	11

1. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile per la valutazione dei bisogni sociosanitari, affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona, nel quadro di un piano di assistenza individualizzata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.

Ente capofila della presente proposta progettuale è l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale in qualità di Ente capofila per il Piano di Zona dell'Ambito 11 – Garda. L'Azienda è, inoltre, ente strumentale per i servizi e interventi sociali dei 22 Comuni del Garda bresciano e della Comunità Montana Alto Garda. La struttura organizzativa gestionale aziendale ha, quindi, al suo interno specifiche competenze per le azioni di project management richieste: attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo. La struttura organizzativa individuerà, all'avvio delle attività, una figura di riferimento responsabile per la valutazione dei bisogni socio sanitari nel quadro di un piano di assistenza individualizzata. La figura di riferimento farà da ponte e da facilitatore dell'équipe multidisciplinare che sarà costituita che vedrà partecipare: i servizi sociali di base di referenza dell'utenza con disabilità, i servizi specialistici distrettuali dell'ASST del Garda, quali EOH e il Dipartimento di Salute Mentale, il terzo settore attivo nella gestione degli interventi.

L'intervento infrastrutturale sarà diffuso sul territorio. Ad oggi è stata effettuata una ricognizione sul patrimonio pubblico che si rileva insufficiente per rispondere ai bisogni rilevati e di conseguenza sarà aperta una manifestazione per l'individuazione di patrimonio privato. La figura specifica richiesta di riferimento quale responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali sarà individuata dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale.

Vista la complessità e multidimensionalità delle aree di intervento richieste dal progetto unico, l'intera progettualità sarà definita mediante una procedura formale di co-progettazione aperta al terzo settore per la definizione del piano operativo.

2. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti per il Dopo di noi o dei progetti di Vita indipendente.

In riferimento a quanto delineato nel documento di riferimento per la presente proposta progettuale "Linee di intervento per la vita autonoma" e alla definizione di disabilità assunta sia nell'avviso sia nelle FAQ allo stesso, l'ambito territoriale individua quali beneficiari delle azioni sia persone con disabilità fisica, sia con disabilità intellettiva o psichica.

Ad oggi, per questa tipologia di utenza, a livello di interventi sociali sono attivi sul territorio:

- *Servizi diurni e residenziali: 1 CSE, 3 CDD, 2 CSS e 1 RSD.*
- *Sperimentazioni progettuali per la vita indipendente, quali Dopo di Noi e Pro.vi., per un complessivo di nr 37 utenti.*
- *Un servizio specialistico, Nucleo integrazione lavorativa, dedicato all'accompagnamento e collocamento al lavoro che attualmente si occupa di nr. disabili fisici 60, nr. disabili intellettivi 24 e nr. disabili psichici 67.*

A livello di interventi socio sanitari di ASST Garda e distretto sono attivi, quali servizi specialistici le équipes EOH e il Dipartimento di Salute Mentale, che saranno coinvolti sia nella fase di progettazione dell'intervento sia nelle progettazioni individuali.

3. Descrizione del progetto

3.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

Nel progetto, evidenziare la tipologia di avviamento al lavoro individuata (per tirocini formativi si intendono sia quelli ex L. 68/99, sia i tirocini attivati nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo - tirocini per l'inclusione sociale e di inserimento, reinserimento).

La proposta progettuale relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. La proposta progettuale si attua in continuità con i percorsi intrapresi a livello di ambito territoriale sociale con le progettualità Dopo di noi e con i Progetti di Vita indipendente e sostenuti con il FNA, integrando tutte le tre aree di attività previste dall'Avviso: Progetto individualizzato, Abitazione e Lavoro.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- *La costituzione di una cabina di regia di ambito in materia di disabilità, per favorire la messa in rete e l'integrazione degli interventi tra interlocutori sociali, socio*

sanitari e delle politiche attive del lavoro;

- La costituzione di un'equipe multidisciplinare d'ambito composta, in fase di avvio, almeno da: referente socio sanitario, referenti ASST Garda – EOH e Salute mentale, referente servizi sociali di base e referente servizi al lavoro agenzia accreditata. L'equipe è funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona. Già nella fase di valutazione e progettazione individualizzata potranno essere coinvolti anche Enti del Terzo Settore. Indicativamente si auspica di poter definire un progetto individualizzato per almeno nr. 20 persone con disabilità;

- Il reperimento e la riqualifica di alloggi dove realizzare gruppi appartamento che siano diffusi sul territorio, per la realizzazione di almeno nr. 2 gruppi appartamento. Alla presentazione del progetto è già stato rilevato il patrimonio pubblico, che è risultato insufficiente alla progettazione e sarà quindi aperto il reperimento su mercato privato attraverso bandi pubblici e previo vincolo di destinazione d'uso pluriennale. Le azioni di riqualifica prevedranno: rivalutazione delle condizioni abitative, adattamento degli spazi esistenti, offerta di sostegni domiciliari per favorire l'autonomia.

- Il rafforzamento e sviluppo delle azioni dedicate alla formazione e all'integrazione lavorativa, con particolare attenzione laddove richieste, alle competenze digitali. L'azione sarà garantita con rafforzamento del Nucleo di integrazione lavorativa già presente sul territorio e riguarderà azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ATS e ASST, servizi per l'impiego e un fondo dedicato alla realizzazione di tirocini formativi, intesi sia quelli ex L. 68/99, sia i tirocini attivati nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo.

3.2 Azioni e attività

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

(è necessario barrare tutte le opzioni)

X A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe

X A.2 - Valutazione multidimensionale

X A.3 - Progettazione individualizzata

X A.4 - Attivazione sostegni

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

X B.1 - Reperimento alloggi

X B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative

X B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni

X B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

X C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria

X C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

3.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto: alle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Adottate con Decreto direttoriale 669 del 28 dicembre 2018).

In particolare:

- 1. Illustrare le azioni di collegamento previste tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione del progetto.*
- 2. Indicare se il progetto individualizzato prevederà la partecipazione degli Enti del Terzo Settore.*
- 3. Indicare se le attività di programmazione e monitoraggio delle politiche e dei servizi attivati prevederanno il coinvolgimento delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari.*

Il sistema di governance territoriale sarà garantito dall'Azienda Speciale Consortile in raccordo con gli Enti locali territoriali, per il tramite dell'Ufficio di Piano e in raccordo con il Nucleo integrazione lavorativo, quali dispositivi di programmazione e verifica, che potranno avviare a livello territoriale una cabina di regia dedicata e compartecipata anche dal terzo settore di riferimento per le azioni progettuali.

Le azioni complementari e di integrazione sono così sintetizzabili:

- l'integrazione con i servizi sociali di base e socio sanitari sarà strutturale formale e condivisa sin dalla fase di progettazione, seguendo e potenziando quanto già in essere;*
- l'azione di collegamento con le ATS, si tradurrà nella condivisione programmatica con ASST del Garda e con il Distretto programmatico di riferimento e nella possibile condivisione operativa di azioni, prestazioni professionali e spazi previsti dalle Case di Comunità che saranno realizzate sul territorio tra il 2023 e il 2024;*
- l'azione di collegamento con i servizi per l'impiego avverrà per il tramite dell'Agenzia per il Lavoro accreditata ed interna ad Azienda Speciale Consortile Garda Sociale sia in termini di coordinamento strategico delle attività sia di collaborazione fattiva per l'integrazione con misure specifiche.*
- Il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato, del terzo settore e delle associazioni di famiglie di persone con disabilità sarà garantito dalla co-progettazione promossa a livello territoriale.*

3.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

Illustrare in particolare:

- a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;*
 - b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.*
- Compilare infine la griglia sottostante.*

Si attende:

- il raggiungimento di 20 persone con disabilità coinvolti nei progetti personalizzati;*
- la sperimentazione di azioni legate alla vita autonoma con la costituzione di nr.2 gruppi appartamento da nr.6 persone;*
- la sperimentazione di azioni di avviamento al lavoro per almeno 12 disabili.*

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

Numero di gruppi appartamento	2
Numero di beneficiari	12
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	30%

4. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Azioni (art. 6, comma 6)	Attività (art. 6, comma 6)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	TOTALEE
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato	A.1. Costituzione e rafforzamento équipe	Oneri connessi agli accordi e convenzioni con enti del terzo settore	INV	Coprogettazione – voce di costo per Allestimento spazi, materiali e strumenti per sede operativa	40.000,00€
	A.1. Costituzione e rafforzamento équipe	Oneri connessi agli accordi e convenzioni con enti del terzo settore	GEST	Coprogettazione – voce di costo per personale dedicato	20.000,00€
	A.2. Valutazione multidimensionale	Assunzioni di personale	GEST	Incarico esterno- esperto tecnico	30.000,00€
	A.3. Progettazione individualizzata	Oneri connessi agli accordi e convenzioni con enti del terzo settore	GEST	Coprogettazione – voce di costo per personale dedicato	10.000,00€
	A.4. Attivazione sostegni	Oneri connessi agli accordi e convenzioni con enti del terzo settore	GEST	Coprogettazione – voce di costo per interventi e sostegni dedicati ai beneficiari	15.000,00€
	B.1 - Reperimento alloggi	Oneri connessi agli accordi e convenzioni con enti del terzo settore	INV	Coprogettazione – voce di costo disponibile per nr.2 gruppi appartamento	20.000,00 €

B Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative	Oneri connessi agli accordi e convenzioni con enti del terzo settore	INV	Coprogettazione – voce di costo disponibile per nr.2 gruppi appartamento	200.000,00
	B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni	Oneri connessi agli accordi e convenzioni con enti del terzo settore	INV	Coprogettazione – voce di costo disponibile per nr.2 gruppi appartamento	80000€
	B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza	Oneri connessi agli accordi e convenzioni con enti del terzo settore	GEST	Coprogettazione – voce di costo disponibile per nr.2 gruppi appartamento	120.0000€
C- Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto	C.1. – Fornitura della strumentazione necessaria	Oneri connessi agli accordi e convenzioni con enti del terzo settore	INV	Coprogettazione – voce di costo per allestimento e/o reperimento strumentazioni e/o realizzazioni percorsi con particolare attenzione al tema del digitale	60.000 €
	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	Oneri connessi agli accordi e convenzioni con enti del terzo settore	GEST	Coprogettazione – voce di costo per personale dedicato	120.000€
				TOTALE	715.000 €

5. Cronoprogramma

*I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.
Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.*

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato																	
A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe																	
A.2 – Valutazione multidimensionale																	
A.3 – Progettazione individualizzata																	
A.4 – Attivazione sostegni																	
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza																	
B.1 – Reperimento alloggi																	
B.2 – Rivalutazione delle condizioni abitative																	
B.3 – Adattamento e dotazione delle abitazioni																	
B.4 – Attivazione sostegni domiciliari e a distanza																	
B.5 – Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza																	
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza																	
C.1 – Fornitura della strumentazione necessaria																	
C.2 – Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi																	